

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA

### CONSIDERATO

- l'impegno dell'Ente nel promuovere azioni diversificate e radicate nel tempo di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne;
- l'Accordo attuativo che assegna a Casa delle donne per non subire violenza di Bologna due appartamenti - rifugio a canone agevolato;
- l'Accordo attuativo sottoscritto dai Comuni del bolognese a sostegno di Casa delle donne per non subire violenza;
- il sostegno nel territorio del Circondario imolese all'associazione La Cicoria e al Pronto intervento sociale;
- l'OdG IP 3616/2007, con il quale il Consiglio provinciale chiede alla Giunta di valutare la possibilità di costituirsi parte civile in tutti i processi per episodi di violenza sessuale avvenuti sul proprio territorio;

### VISTA

la sentenza della 3.0. Sezione Penale della Cassazione n. 38835 del 19//6/2008 con la quale si è ammesso il Comune di Roma a costituirsi parte civile nei processi per stupro in quanto " ..... *omissis* .... gli abusi sessuali ledono non solo la libertà morale e fisica della donna, ma anche il concreto interesse del Comune a preservare il territorio da tali deteriori fenomeni avendo lo stesso posto la tutela di quel bene giuridico come proprio obiettivo primario.

### CONSIDERATO, INOLTRE

quanto ancora sia necessario investire in risorse e in progettazione per azioni di contrasto al fenomeno della violenza contro le donne

### CHIEDE

- al Comune di Monghidoro di prendere nuovamente in considerazione l'adesione all'Accordo attuativo ~ che impegna i Comuni del bolognese a sostenere Casa delle donne per non subire violenza, in quanto unico Comune del nostro territorio a non avere ancora scelto di farlo;
- ai Ministri per le Pari Opportunità e all'Economia e alle Finanze di adoperarsi affinché sia ripristinato, nella Finanziaria 2009, il Fondo nazionale contro la violenza alla donna che, istituito per la prima volta nel 2008, constava di 20 milioni di euro;
- al Parlamento di adoperarsi per promuovere una legge nazionale di contrasto alla violenza sulle donne che preveda un Fondo a sostegno dei Centri antiviolenza presenti su tutto il territorio nazionale e che chiarisca le modalità di partecipazione degli Enti locali nei procedimenti penali per violenza contro le donne.

- al Parlamento di impegnarsi nel rendere prioritario all'interno dell'agenda politica l'approvazione di una legge sullo stalking.

Si IMPEGNA

a rivedere lo Statuto per esplicitare, tra le finalità dell'Ente, l'obiettivo di contrasto allé; contro le donne.

E. Torchi, A. Cocchi, M. Fusco, N. Musolesi, A. Pariani, G. Poli